

Fondo alluvionati, da A2A 10mila euro e sconti sulle caldaie

L'adesione

Anche A2A scende in campo a sostegno di chi è stato colpito dall'alluvione del 9 settembre. Con una doppia iniziativa: una donazione da 10mila euro per il Fondo di solidarietà e un'agevolazione per sostituire le caldaie danneggiate dal maltempo.

Una scelta, spiega A2A in una nota, «in linea con il suo essere una "life company" che si prende cura dell'ambiente e delle persone». In primis, appunto, «raccolgendo

l'appello delle istituzioni locali», la multiutility ha scelto di donare 10mila euro al Fondo di solidarietà promosso dal Comune - in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bergamasca - per erogare contributi a fondo perduto alle famiglie e alle imprese toccate dall'esondazione di Morla e Tremana. In più, A2A Energia promuove uno sconto per i propri clienti domestici - con fornitura attiva di luce o gas e residenti a Bergamo - che hanno subito danni agli impianti di riscaldamento

domestico. La sindaca Elena Carnevali ringrazia i vertici di A2A: «Il Fondo di solidarietà continua a crescere in modo incoraggiante, ampliando così le opportunità di supporto concreto alle persone e attività economiche. La combinazione di un sostegno economico e l'opportunità di rinnovamento delle caldaie è anche un modo per promuovere una visione di futuro sostenibile e solidale». Come spiega l'azienda, «per i clienti che hanno visto compromesso o danneggiato l'impianto di riscaldamento

a causa dell'alluvione e che abbiano provveduto ad attestare il danno con documentazioni, richieste, certificazioni o comunicazioni prodotte prima del 17 ottobre 2024, A2A Energia offre uno sconto del 50% sul prezzo di acquisto e installazione di una nuova caldaia a condensazione, fino a un massimo di 2mila euro. L'iniziativa si rivolge ai clienti di A2A Energia che aderiranno all'offerta "Caldaia A2A" e rappresenta un aiuto concreto per fronteggiare le spese impreviste legate ai danni

subiti». A2A ha messo a disposizione una pagina web dedicata (caldaia2a-bergamo.a2a.it) con il modulo per presentare la richiesta, da compilare entro il 2024: l'azienda specifica che «si riserva la possibilità di prorogare la scadenza della data di accesso all'iniziativa». Nella richiesta il cliente dovrà indicare le proprie generalità (il richiedente deve coincidere con l'intestatario della fornitura di A2A), un recapito telefonico e una mail; ricevuta la domanda, A2A Energia contatterà i clienti

per organizzare un sopralluogo in cui sarà valutata la fattibilità tecnica dell'intervento. L'agevolazione non è cumulabile con altre promozioni legate o connesse a «Caldaia A2A», ma restano accessibili le agevolazioni fiscali, qualora previste dalla normativa vigente. «La sostituzione degli impianti danneggiati con caldaie a condensazione ad alta efficienza - spiega A2A - garantirà benefici in termini di consumi ed emissioni». Info al numero verde 800 199 955. **L.B.**

Dalla Mobile alla Polfer, ora in pensione ma sempre in prima linea nel sociale

Polizia. Il saluto in questura del sostituto commissario Mario Gallo: «Ho visto tutti i cambiamenti della stazione, dall'arrivo dei primi stranieri ai maranza di oggi». Adesso più tempo nell'Anmic

KATIUSCIA MANENTI

Ieri mattina, nel suo saluto in questura, erano in tanti ad affollare il salone, e questo è il segno di quanto mancherà, alla Polfer dove era dirigente e in questura, il sostituto commissario Mario Gallo. Dal 1° agosto è in pensione «dopo 40 anni e 6 mesi, metà vita in Polizia».

Il questore Andrea Valentino ha avuto poco tempo per conoscerlo ma lo ha subito apprezzato: «In qualsiasi ufficio abbia lavorato e in particolare alla Mobile, dove ha fatto un percorso più lungo, è sempre stato un punto di riferimento per i colleghi più giovani. Alla Polfer ha messo a disposizione tutta la competenza accumulata in questura e ho avuto modo di apprezzarlo in un paio di riunioni in prefettura quando si è parlato dei problemi relativi alla stazione, non solo sotto l'aspetto della delinquenza ma anche strutturale per i lavori che si stanno susseguendo in quella zona».

Il dirigente del compartimento Polfer Lombardia Filippo Ferri lo ha definito «un collaboratore eccezionale, disponibile, preparato, esperto, corretto, stimato da tutti».

La sua carriera in divisa è cominciata nel 1984 a Milano e nel gennaio 1987 è arrivato a Bergamo: «Alla Digos, alle Volanti, poi il corso da sottufficiali nel 1989.

Sono rientrato a Bergamo e ho fatto un anno alle Volanti, un anno e mezzo all'Ufficio stranieri e nel '94 sono entrato nella Squadra Mobile, dove sono rimasto per 14 anni. È stata la mia esperienza più lunga in questura prima di passare alla Polfer nel 2007, dove sono rimasto fino alla pensione». In questi anni ha visto la stazione cambiare, «dall'apertura del sottopassaggio fino agli ultimi lavori, dall'arrivo dei primi stranieri alle bande di maranza degli ultimi anni». Gallo ha sempre avuto un approccio diretto con tutti. «Sono rustico - ride - ma ho sempre cercato di dialogare e interagire con tutti: giovani, studenti, adulti. Rispetto a vent'anni fa è cambiato il rapporto con le persone che frequentano la stazione. Prima c'era un rapporto umano, io conoscevo loro e loro conoscevano me, poi questo rapporto si è perso con il passare degli anni anche perché adesso gli stanziali sono pochi, stanno qui qualche mese e poi se ne vanno».

Un rapporto speciale lo ha sempre mantenuto con i giovani, sia nel lavoro che nel tempo libero: «Ho fatto parte del progetto "Train to be cool" ideato dalla Polfer nel 2017 per diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria agli studenti. È la cosa che mi manca di più. In questi sette anni ho incontrato i ragaz-



Da sinistra il vicario Francesca Ferraro, Mario Gallo, il dirigente Filippo Ferri e il questore Andrea Valentino

zi di diverse scuole superiori della provincia e ho imparato davvero tanto da loro. I giovani hanno bisogno di essere ascoltati e non vogliono sentirsi raccontare delle bugie, vogliono la verità. Io mi sono messo in gioco e dai discorsi sulla sicurezza siamo passati a parlare di tutto. Ho capito che con i ragazzi, anche i più problematici, dobbiamo imparare a rapportarci. In gruppo si fanno forti e gradassi, ma presi da soli mostrano tutte le loro fragilità. Hanno bisogno di parlare, chiedono di essere ascoltati e ca-

piscono chi li ascolta davvero».

Gallo, un passato da maratoneta («a livello amatoriale, ormai sono passati vent'anni») è da sempre in prima linea nel volontariato: ideatore del trofeo Salvetti in memoria del collega Beppe, poliziotto di quartiere scomparso nel 2010, per dieci anni nell'associazione «Amici della Pediatria onlus», da sei è nel direttivo di Anmic, l'Associazione nazionale mutilati e invalidi civili di Bergamo. «Un incontro iniziato con la nascita di mia figlia Anna, disabile, che va

avanti come una guerriera e che mi dà la forza di andare avanti anche se è dura». Con la pensione aumenterà ancor di più il suo impegno nel sociale. E per continuare a restare in mezzo ai giovani, da questa stagione è preparatore atletico della prima squadra di calcio femminile del Villa Valle, che gioca in Promozione, dopo 24 anni nella squadra maschile. «Negli anni della Mobile una "maman" nigeriana mi aveva fatto un rito voodoo, una zampa di gallo legata a una corda. Ma alla pensione ci sono arrivato».

Nuovo distacco in via Berlese La strada era già transennata



Il crollo in via Berlese BEDOLIS

Da un edificio

Piovono ancora calcinacci in via Berlese, a Redona, e questa volta belli consistenti. Per fortuna il tratto di strada era già stato chiuso dalla polizia locale. L'8 ottobre scorso, anche allora in seguito alle forti piogge, si era verificato un distacco dal tetto di una casa abbandonata e fatiscente da tempo. Allertata dai residenti, la polizia locale era intervenuta mettendo in sicurezza la strada con le transeene, che ancora bloccano il passaggio di auto e pedoni. Fortunatamente, quindi, ieri, al momento del crollo, sulla via non transitava nessuno. Già nel 2019 era stata segnalata una grossa cavità sotto la strada. L'analisi effettuata dai tecnici aveva rivelato che la roggia Serio aveva operato una profonda erosione del terreno scavando così una cavità. Ma i cittadini avevano più volte sollevato anche la questione dell'edificio privato che si affaccia sulla strada, da tempo abbandonato e in pessime condizioni.

Città europea dello sport «Quali costi e benefici?»

L'interrogazione

Quali costi e quali benefici comporta la candidatura di Bergamo a città europea dello sport 2027? Si può riassumere così la questione posta in un'interrogazione alla Giunta dai consiglieri comunali di Lista Pezzotta e Lega. La candidatura, deliberata dalla Giunta Carnevali, avviene attraverso l'iscrizione all'associazione Aces, «un'affiliazione che costa 2.687 euro», fanno notare le opposizioni. Ritengono l'iniziativa

lodevole, ma vogliono avere chiarezza su diversi punti: «I costi e le risorse necessarie per supportare la candidatura; i programmi e i progetti che verranno presentati e quale ricaduta avranno sul territorio». Si chiede anche se vi sia «un sostegno privato e in quali termini», «quale impatto ci sarà per le associazioni sportive locali e quali benefici per le strutture sportive». Con riferimento anche al palazzetto dello sport: «Ancora da costruire, sarà pronto per la manifestazione?».

Il turismo di chi emigrò «Opportunità di rilancio»

Confcommercio

Sono sei milioni gli italiani residenti all'estero, 80 milioni comprendendo anche oriundi e discendenti e addirittura a 260 milioni se si includono coloro che hanno legami parentali che si sentono particolarmente vicini alla nostra cultura, anche per motivi di lavoro. Una comunità enorme, che ha voglia di riscoprire le proprie origini e che rappresenta dal punto di vista turistico una domanda potenziale di dimensio-

ni sorprendenti, anche per il territorio bergamasco segnato da una forte migrazione. Il turismo delle radici è un'opportunità economica e uno strumento di promozione del territorio, che può contribuire a rivitalizzare destinazioni meno conosciute. Da qui l'impegno di Confcommercio Bergamo su questo tema, che verrà analizzato in un convegno in programma mercoledì 23 ottobre nella sede di via Borgo Palazzo (ore 15) durante il quale saranno resi noti anche alcuni dati bergamaschi.

Associato FIAIP di Fabio Mangili & C. s.n.c.

AGENZIA M MANGILI

Bergamo Via Diaz

tranquillo, stupenda vista panoramica, ampio su due livelli, ingresso, salone, zona pranzo, cucina abitabile, 3 camere, studio, ripostiglio, 3 bagni, lavanderia, terrazze, balconi, cantine, due box singoli. C.E. E - 202,84. Rif. 767. Altre informazioni su www.mangili.it

www.mangili.it Tel. 035.570244